

## SESSO CON MINORI PER 40 EURO, ARRESTATO IL "DISTURBATORE" PAOLINI

11 Novembre 2013

---

ROMA - Il 'disturbatore televisivo' più conosciuto d'Italia accusato di aver pagato ragazzi minorenni per fare sesso con loro. Gabriele Paolini, 39 anni, è stato arrestato dai carabinieri a Roma per induzione alla prostituzione minorile e produzione di materiale pedopornografico.

I militari stanno recuperando in queste ore alcune foto che ritrarrebbero il personaggio televisivo, diventato ormai noto per le sue 'incursioni' nel corso dei collegamenti tv, con minorenni in atti sessuali. Le indagini si stanno concentrando in particolare su due minorenni, forse di età compresa tra i 14 e i 16 anni, che sarebbero per ora le uniche due vittime.

Ma gli investigatori stanno proseguendo le indagini e ascolteranno in queste ore i minorenni per capire se ci sono altre persone coinvolte, in particolare ragazzini. Ora i file contenuti nel computer verranno passati al setaccio alla ricerca di qualsiasi elemento utile che possa far risalire ad eventuali altri episodi. Lo stesso Paolini sarà ascoltato in queste ore per far ulteriormente luce sulla vicenda.

I tre ragazzini filmati in alcuni video a sfondo sessuale con Gabriele Paolini, già identificati, erano stati adescati via internet. Intanto è stato fissato per mercoledì l'interrogatorio di garanzia: Paolini dovrà rispondere alle domande del gip Alessandrina Tudino, lo stesso che ha firmato il provvedimento cautelare su richiesta del procuratore aggiunto Maria Monteleone e del sostituto Claudia Terracina.

Paolini ha diversi precedenti per molestie e ha lavorato anche come attore nel cinema porno fino al 2006. Dopo la vicenda delle baby squillo di Roma nel quartiere dei Parioli, nella capitale è shock per un altro caso che vede coinvolti i minori in vicende di prostituzione. Ma stavolta l'unico a finire sotto i riflettori delle accuse è Gabriele Paolini, che adesso dovrà difendersi da contestazioni di reati pesanti.

Le indagini sono partite da una denuncia presentata dai titolari di un laboratorio fotografico di Riccione. I titolari avevano ricevuto via internet, da un punto vendita di Roma, alcuni file da stampare che ritraevano scene di sesso tra Paolini e alcuni ragazzi minorenni.

Dalle indagini è emerso che Paolini portava i ragazzi minorenni, adescati in chat su internet, in una cantina, nella zona di piazza Bologna a Roma, per consumare con loro rapporti sessuali a pagamento. Le indagini hanno anche portato al sequestro del locale.

### PER LE PRESTAZIONI TARIFFE DAI 40 EURO IN SU

Paolini pagava 40 euro per gli incontri con i minori che adescava in chat. Una cifra che però poteva aumentare in base alle prestazioni. È quanto emerge dalle indagini. Nei video, prodotti recentemente, venivano filmate le stesse proposte di offerta di denaro ai ragazzi. Nella cantina, dove venivano consumati anche rapporti completi, c'erano pile di libri e un telo in terra dove erano consumati i rapporti, che venivano filmati da una telecamera sistemata appositamente. Le due vittime italiane sono studenti di un liceo e di un istituto tecnico di Roma.

"Bravi ragazzi" che vanno a scuola e conducono una vita come tanti loro coetanei. Con alle spalle famiglie normali di impiegati. Nessun disagio economico o situazioni di degrado in sottofondo. Così sono stati descritti i giovani sedicenni adescati via Internet da Gabriele Paolini e immortalati in alcuni video. Al momento sembra che i ragazzini avessero rapporti occasionali con Paolini, per 'racimolare' qualche soldo. Per un piumino nuovo, una ricarica telefonica o jeans alla moda. E' escluso, al momento, che si prostituissero in maniera sistematica. I giovani, affidati alle famiglie, non sono stati ancora ascoltati dagli inquirenti che nei prossimi giorni chiederanno l'autorizzazione del giudice tutelare. In quell'occasione, assistiti anche da uno psicologo, spiegheranno forse come sono caduti vittime del disturbatore Tv. Gli investigatori dei carabinieri stanno continuando la visione dei video sequestrati per capire se oltre ai tre ragazzini finora identificati possano esserci altri eventuali ragazzi adescati.

Nei video recuperati nel laboratorio romano e che incastrano Gabriele Paolini, l'arrestato è ripreso in scene di sesso con tre ragazzini. I tre sono stati tutti identificati: sono studenti di 16 anni, due italiani e un romeno. I ragazzini, hanno accertato le indagini, erano consapevoli di essere ripresi e avevano rapporti in cambio di denaro. Il lavoro investigativo svolto dai carabinieri di Via in Selci ha quindi consentito di identificare con certezza i tre ragazzini filmati. Con due di loro, gli italiani, è stato accertato che Paolini ha avuto rapporti sessuali. Col ragazzino romeno sembra ci sia stato solo un approccio e un'offerta esplicita, peraltro videoripresa. Paolini si era servito del punto vendita romano anche per la masterizzazione su Dvd di alcuni video amatoriali da lui realizzati, video che non erano stati ancora trasmessi dal server informatico al laboratorio e che sono stati acquisiti agli atti.

#### PAOLINI FECE CAMPAGNA ANTI-PEDOFILI, "FUI ABUSATO"

Nel 2012 Gabriele Paolini aveva promosso tramite *Facebook* una raccolta di firme contro pedofili e stupratori. "Il motivo del raccogliere queste firme - scriveva - è per mettere fine alle crudeltà dei pedofili e degli stupratori. Avendo avuto anche io una brutta esperienza all'età di 15 anni, posso dirvi che queste persone che abusano di poveri bambini sono senza pietà e senza scrupolo ed è per questo che meritano la pena di morte. Quindi sì alla pena di morte per i pedofili e stupratori e sì alla felicità dei bambini".